
Ucraina: mons. Krivitskiy (Kiev) a Tv2000, “aggressione russa ai civili è terrorismo. In questo momento non vedo spiragli di pace”

“Quando un aggressore attacca i civili, quando tenta di distruggere le infrastrutture essenziali come l’elettricità colpendo di fatto anche gli ospedali - pensiamo solo ai reparti di neonatologia - come si può definire se non terrorismo?”. Lo ha detto il vescovo di Kiev-Žytomyr, mons. Vitaliy Krivitskiy, in un’intervista al Tg2000, il telegiornale di Tv2000, in merito all’attacco missilistico russo di lunedì scorso. “Abbiamo visto finora - ha aggiunto il vescovo di Kiev al microfono dell’inviato del Tg2000, Vito D’Ettorre - che vengono colpiti obiettivi militari ma anche obiettivi civili. Noi, rispetto a questo tipo di aggressione non possiamo fare nulla. Abbiamo di fronte l’inverno e questo ci preoccupa, forse dobbiamo aspettarci un nuovo tipo di guerra contro i civili”. “Il dialogo - ha concluso mons. Krivitskiy - sarebbe stato più facile nei primi giorni della guerra, nel primo mese. Papa Francesco di recente ha chiesto da un lato a Putin di abbassare le armi, dall’altro a Zelensky di essere aperto a serie proposte di pace. Ma io in questo momento non vedo nulla di tutto questo”.

<https://youtu.be/QyHR1feP6Ds>

Alberto Baviera